

Testata: **L'Informatore agrario**

Data: 11/09/2026

Estratto pag. 21

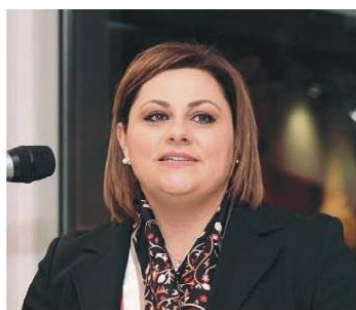
CAMPANIA

Aree interne: risorse da rafforzare

«Nella nuova programmazione le aree interne e montane devono continuare ad avere un'attenzione specifica in quanto parte strategica del futuro della Campania». È quanto sottolinea l'assessora regionale all'agricoltura, Maria Carmela Serluca, commentando sui social i risultati contenuti nel Rapporto annuale di valutazione 2026 del Psr Campania 14-22 e guardando alle scelte da assumere per la programmazione post 2027.

Il valutatore indipendente indica infatti, tra le direttrici da rafforzare nella prossima programmazione, il consolidamento della territorializzazione degli interventi e il mantenimento di criteri premiali per le aree interne e montane. Nelle quattro aree interne della Campania individuate nell'ambito della Strategia nazionale per le aree interne (Snai) – Alta Irpinia, Cilento interno, Tammaro-Tirerno e Vallo di Diano – si è concentrato il 29% dell'intera spesa pubblica del Psr, per complessivi 671,7 milioni di euro.

Risorse che hanno sostenuto concretamente il settore primario locale, attraverso interventi rivolti sia agli investimenti delle imprese sia alla salvaguardia del territorio e delle attività



L'assessore Maria Carmela Serluca

agricole nelle aree caratterizzate da maggiori condizioni di svantaggio. Particolarmente significativo è anche il dato relativo all'intensità del sostegno. Nelle aree Snai la spesa pubblica del Psr Campania ha raggiunto 2.962 euro per residente, a fronte dei 294 euro per residente registrati nelle aree extra Snai. Un differenziale che evidenzia la capacità del Programma di concentrare risorse nei territori maggiormente interessati da fragilità demografiche, economiche e territoriali.

I risultati raggiunti rappresentano anche un punto di partenza per le future politiche di sviluppo rurale. **F.F.**